

---

Votazione popolare

**3 marzo 2024**

---

Primo oggetto

**Iniziativa popolare «Vivere meglio la pensione (Iniziativa per una 13esima mensilità AVS)»**

---

Secondo oggetto

**Iniziativa popolare «Per una previdenza vecchiaia sicura e sostenibile (Iniziativa sulle pensioni)»**



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra



---

**Primo oggetto****Iniziativa popolare «Vivere meglio la pensione  
(Iniziativa per una 13esima mensilità AVS)»**

In breve	→	4
In dettaglio	→	8
Gli argomenti	→	14
Il testo in votazione	→	18

---

**Secondo oggetto****Iniziativa popolare «Per una previdenza vecchiaia sicura  
e sostenibile (Iniziativa sulle pensioni)»**

In breve	→	6
In dettaglio	→	20
Gli argomenti	→	26
Il testo in votazione	→	30



I video della  
votazione:

 [admin.ch/video-it](https://admin.ch/video-it)



L'applicazione  
sulle votazioni:

VoteInfo

**In breve**

# Iniziativa popolare federale «Vivere meglio la pensione (Iniziativa per una 13esima mensilità AVS)»

**Contesto**

L'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (AVS) è il fondamento della previdenza per la vecchiaia in Svizzera. Più di 2,5 milioni di pensionati ricevono attualmente una rendita AVS, il cui scopo è di coprire in modo adeguato il fabbisogno vitale durante la vecchiaia. La maggior parte dei pensionati dispone di ulteriori redditi, segnatamente di una rendita della cassa pensioni. Chi non riesce a provvedere al proprio sostentamento con tali mezzi ha diritto a prestazioni complementari.

**L'iniziativa**

L'iniziativa chiede di aumentare la rendita di vecchiaia AVS di una mensilità. Ai dodici versamenti mensili se ne aggiungerebbe quindi ogni anno un tredicesimo. L'iniziativa chiede inoltre che tale supplemento non comporti la riduzione delle prestazioni complementari. Per le persone sole la rendita di vecchiaia annua massima aumenterebbe di 2450 franchi fino ad arrivare a 31850 franchi, mentre per le coppie sposate di 3675 franchi fino ad arrivare a 47775 franchi. Con questi aumenti, al momento della sua introduzione, i costi della 13esima mensilità AVS ammonterebbero presumibilmente a circa 4,1 miliardi di franchi, di cui circa 800 milioni a carico della Confederazione. In seguito i costi continuerebbero ad aumentare rapidamente. L'iniziativa non affronta la questione del finanziamento. Grazie a diverse riforme, le prestazioni dell'AVS godono attualmente di una buona copertura finanziaria. Dopo il 2030 è verosimile che vi saranno deficit di finanziamento anche senza la 13esima mensilità AVS. Qualora quest'ultima fosse introdotta, l'AVS dovrebbe incrementare le entrate o ridurre alcune prestazioni.

In dettaglio	→	8
Gli argomenti	→	14
Il testo in votazione	→	18

La domanda che figura sulla scheda

## Volete accettare l'iniziativa popolare federale «Vivere meglio la pensione (Iniziativa per una 13esima mensilità AVS)»?

Raccomandazione del Consiglio federale e del Parlamento

# No

Il Consiglio federale e il Parlamento non ritengono che vi sia margine finanziario per una 13esima mensilità AVS. Oggi è quanto mai prioritario stabilizzare l'AVS e garantire le rendite. La maggior parte dei pensionati non ha necessariamente bisogno di una 13esima mensilità AVS, mentre chi dispone di risorse modeste ha accesso a prestazioni complementari mirate.

[admin.ch/13-pensioni-AVS](https://www.admin.ch/13-pensioni-AVS)

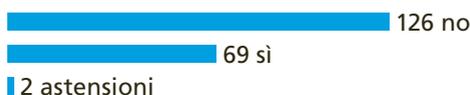
Raccomandazione del comitato d'iniziativa

# Sì

Il comitato d'iniziativa ritiene che la 13esima mensilità sia indispensabile, perché la pensione è sempre più inadeguata. Affitti, premi delle casse malati, generi alimentari: tutto diventa sempre più caro. Un numero crescente di pensionati fatica ad arrivare a fine mese. Secondo il comitato i mezzi finanziari per una 13esima mensilità ci sono.

[AVSx13-si.ch](https://www.AVSx13-si.ch)

Il voto del Consiglio nazionale



Il voto del Consiglio degli Stati



**In breve****Iniziativa popolare «Per una previdenza vecchiaia sicura e sostenibile (Iniziativa sulle pensioni)»****Contesto**

Le rendite dell'AVS godono di una copertura finanziaria sicura per i prossimi anni. Lo dobbiamo sostanzialmente alle due riforme adottate negli ultimi cinque anni. I contributi salariali e l'imposta sul valore aggiunto sono stati aumentati e l'età di pensionamento delle donne sarà portata a 65 anni. Grazie a questa combinazione di maggiori entrate e minori uscite, il finanziamento dell'AVS è stabilizzato fino a circa il 2030. A medio termine, tuttavia, l'AVS dovrà affrontare enormi sfide finanziarie. Il numero dei pensionati sta crescendo più velocemente rispetto al numero dei lavoratori che versano contributi all'AVS. Inoltre, con l'aumento della speranza di vita, le pensioni dovranno essere versate più a lungo.

**L'iniziativa**

L'iniziativa sulle pensioni intende garantire a lungo termine il finanziamento dell'AVS tramite l'innalzamento dell'età di pensionamento. Chiede, in una prima fase, di aumentare progressivamente l'età di pensionamento per entrambi i sessi a 66 anni entro il 2033 e, in seguito, di adeguarla in funzione della speranza di vita media. In base all'aumento di quest'ultima, l'età di pensionamento si innalzerebbe dunque automaticamente. Tuttavia, tale innalzamento sarebbe pari soltanto all'80 per cento dell'aumento della speranza di vita, e comporterebbe comunque scatti di due mesi al massimo ogni anno. L'accettazione dell'iniziativa implicherebbe uno sgravio per l'AVS. L'età di pensionamento a 66 anni permetterebbe di ridurre le uscite di questa assicurazione sociale presumibilmente di circa 2 miliardi di franchi. I successivi adeguamenti automatici in base alla crescente speranza di vita comporterebbero un ulteriore sgravio per l'AVS.

In dettaglio	→	20
Gli argomenti	→	26
Il testo in votazione	→	30

La domanda che figura sulla scheda

## Volete accettare l'iniziativa popolare «Per una previdenza vecchiaia sicura e sostenibile (Iniziativa sulle pensioni)»?

Raccomandazione del Consiglio federale e del Parlamento

# No

Secondo l'iniziativa l'età di pensionamento sarebbe definita in futuro unicamente tramite una formula matematica. Il Consiglio federale e il Parlamento ritengono che un simile automatismo sia troppo rigido. Nel determinare l'età di pensionamento, si devono sempre prendere in considerazione diversi aspetti, come lo sviluppo dell'economia e del mercato del lavoro.

[admin.ch/iniziativa-pensioni](https://www.admin.ch/iniziativa-pensioni)

Raccomandazione del comitato d'iniziativa

# Sì

Per il comitato d'iniziativa la situazione è chiara: l'AVS si trova in difficoltà finanziarie. Se non interveniamo, le pensioni saranno compromesse. L'iniziativa attenua questo rischio senza tagli alle pensioni, aggravii fiscali e ulteriori indebitamenti. È la soluzione migliore: moderata, sociale ed equa per tutte le generazioni.

[pensioni-sicure.ch](https://www.pensioni-sicure.ch)

Il voto del Consiglio nazionale



Il voto del Consiglio degli Stati



**In dettaglio****Iniziativa popolare federale  
«Vivere meglio la pensione  
(Iniziativa per una 13esima  
mensilità AVS)»**

Gli argomenti del comitato d’iniziativa	→	14
Gli argomenti del Consiglio federale e del Parlamento	→	16
Il testo in votazione	→	18

---

## **Il mandato dell'AVS**

L'assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS) è la più importante opera sociale svizzera: tutti nel nostro Paese hanno diritto a una rendita AVS durante la vecchiaia. La Costituzione sancisce che le rendite AVS devono coprire adeguatamente il fabbisogno vitale. La maggior parte dei pensionati riesce a garantire il proprio sostentamento grazie a entrate supplementari, segnatamente con le rendite della cassa pensioni. Chi non riesce in tal modo a provvedere al proprio sostentamento ha diritto a prestazioni complementari.

## **Le rendite di vecchiaia AVS**

L'importo minimo della rendita intera di vecchiaia AVS ammonta attualmente a 1225 franchi al mese, quello massimo a 2450 franchi<sup>1</sup>. Le coppie sposate e le coppie in unione domestica registrata ricevono insieme non più del 150 per cento della rendita massima individuale, vale a dire 3675 franchi al mese. Se la somma delle due rendite supera tale importo, le singole rendite sono ridotte. Il Consiglio federale adegua regolarmente tutte le rendite AVS all'evoluzione dei prezzi e dei salari. L'ultimo adeguamento risale a inizio gennaio 2023.

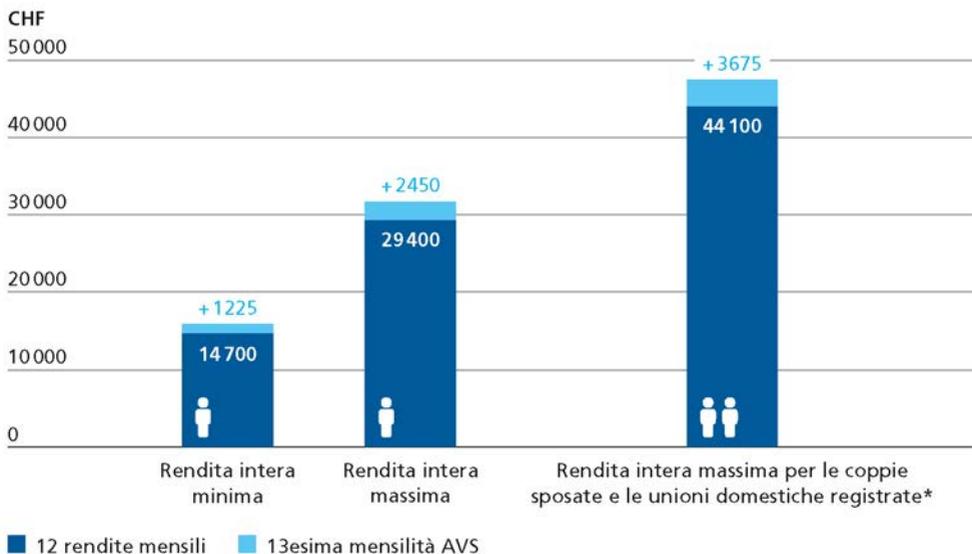
## **L'iniziativa chiede la 13esima mensilità AVS**

L'iniziativa chiede di aggiungere una 13esima mensilità AVS alle 12 versate ogni anno, in analogia con il 13esimo salario mensile percepito da molti lavoratori. Tale misura implicherebbe un aumento della rendita annuale AVS pari all'8,3 per cento. La rendita di vecchiaia minima annuale aumenterebbe così da 14700 a 15925 franchi, la rendita massima da 29400 a 31850 franchi. Le coppie percepirebbero al massimo 47775 franchi, invece degli attuali 44100 franchi.

1 L'entità della rendita AVS è calcolata in base al reddito annuo medio durante l'obbligo contributivo nonché agli accrediti per compiti educativi e assistenziali. Le persone che hanno lacune contributive e che non hanno dunque versato i contributi AVS ogni anno non ricevono la rendita intera, bensì una rendita parziale.

### Rendita AVS annuale oggi e in caso di accettazione dell'iniziativa

In caso di accettazione dell'iniziativa sarebbe versata una 13esima mensilità AVS oltre alle 12 rendite mensili percepite ogni anno.



\*La somma delle rendite individuali delle coppie sposate e delle unioni domestiche registrate non può superare il 150 % della rendita massima individuale.

Fonte: Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS

### Prestazioni complementari immutate malgrado la 13esima mensilità

I pensionati che non riescono a coprire il fabbisogno vitale hanno diritto a prestazioni complementari. Si tratta in particolare delle persone che alloggiano in una casa di cura e che non riescono a coprire le ingenti spese di soggiorno. Vi si aggiungono spesso anche i pensionati che percepiscono soltanto una rendita AVS e che dispongono di un patrimonio modesto o di nessun patrimonio affatto. Se le loro entrate aumentano, le prestazioni complementari possono essere ridotte o addirittura soppresse. L'iniziativa chiede che tale principio non si applichi in caso di introduzione della 13esima mensilità AVS. In questo modo tutti i pensionati percepirebbero di più, anche i beneficiari di prestazioni complementari.

---

## Le altre rendite restano immutate

L'AVS non eroga soltanto le rendite di vecchiaia, bensì anche le rendite per i superstiti a vedove, vedovi e orfani. Inoltre, le persone con problemi di salute possono contare per il loro sostentamento sull'assicurazione invalidità. Tutte le prestazioni del 1° pilastro sono armonizzate tra loro. L'iniziativa chiede di aumentare soltanto le rendite di vecchiaia AVS. Le altre rendite continuerebbero a essere versate dodici volte all'anno.

## Ripercussioni finanziarie dell'iniziativa

Le uscite annuali dell'AVS ammontano oggi a circa 50 miliardi di franchi. L'introduzione della 13esima mensilità costerebbe presumibilmente circa 4,1 miliardi di franchi in più<sup>2</sup>, di cui circa 800 milioni di franchi a carico della Confederazione. Le spese supplementari per la 13esima mensilità AVS aumenterebbero di anno in anno per il forte incremento dei nuovi pensionati. Cinque anni dopo la sua introduzione, tali spese supplementari ammonterebbero a circa 5 miliardi di franchi.

## Finanziamento da definire

L'iniziativa non stabilisce le modalità di finanziamento delle uscite supplementari della 13esima mensilità AVS. Spetterebbe al Parlamento decidere in merito. Oggi l'AVS è finanziata principalmente grazie ai contributi salariali, al contributo della Confederazione e ai proventi dell'imposta sul valore aggiunto. Se le spese supplementari previste in caso di introduzione della 13esima mensilità fossero finanziate tramite i contributi salariali, occorrerebbe un loro incremento dall'8,7 al 9,4 per cento. Tale aumento contributivo sarebbe assunto per metà rispettivamente da lavoratori e datori di lavoro. In caso di finanziamento tramite l'imposta sul valore aggiunto occorrerebbe aumentarne l'aliquota dall'8,1 al 9,1 per cento. Si potrebbero comunque considerare anche altre misure di finanziamento o una combinazione tra esse.

2 Previsioni finanziarie dell'AVS dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) ([🔗 bsv.admin.ch](https://www.bsv.admin.ch) > Assicurazioni sociali > AVS > Riforme & revisioni > Iniziativa popolare «Vivere meglio la pensione»).

**Misure per  
stabilizzare l'AVS**

Negli ultimi anni sono state adottate diverse misure per preservare l'AVS. Nel 2020 sono state aumentate le deduzioni salariali così come il contributo della Confederazione all'AVS. Dal 2024 vigono aliquote IVA più elevate a favore dell'AVS e l'età di pensionamento per le donne sarà portata a 65 anni entro il 2028. Nel 2019 e nel 2022 il Popolo ha approvato queste riforme destinate a stabilizzare le finanze entro il 2030. Dopo tale data è verosimile che vi saranno deficit di finanziamento. Il Parlamento ha dunque incaricato il Consiglio federale di proporre entro il 2026 una riforma per il periodo successivo al 2030. Questa riforma dovrebbe tenere conto delle maggiori spese dovute alla 13esima mensilità AVS ed essere adottata entro tempi rapidi affinché le finanze dell'AVS si mantengano in equilibrio.



## Gli argomenti

# Comitato d'iniziativa

**Affitti, premi delle casse malati, generi alimentari: tutto diventa sempre più caro e la pensione è sempre più inadeguata. Chi ha lavorato una vita intera e ha versato contributi nella previdenza per la vecchiaia merita una pensione dignitosa. Per questo è ora indispensabile una 13esima mensilità AVS. La situazione dei pensionati di oggi e di domani potrebbe migliorare in modo rapido ed efficace. Sì a una 13esima mensilità AVS.**

### Contenuto dell'iniziativa

L'elettorato ha approvato l'introduzione dell'AVS affinché tutti in Svizzera potessero vivere con dignità dopo una lunga vita di lavoro. Eppure, sempre più pensionati faticano ad arrivare a fine mese. Se l'iniziativa sarà accettata, verrà versata una 13esima mensilità AVS, proprio come il 13esimo salario mensile. Anche chi riceve prestazioni complementari avrebbe diritto a un ulteriore versamento. I prezzi crescenti potrebbero così essere compensati in modo rapido ed efficace.

### La pensione non basta più

Gli affitti, i premi delle casse malati, l'elettricità e i generi alimentari diventano sempre più cari. Il crescente costo della vita divora un intero mese di pensione. Inoltre, da anni ormai le rendite delle casse pensioni sono in calo. Occorre dunque aumentare quanto prima le rendite di vecchiaia per i pensionati di oggi e di domani.

### Migliore soluzione per pensioni dignitose

Tutti in Svizzera beneficiano dell'AVS. Per la maggior parte dei lavoratori è conveniente: i datori di lavoro versano infatti la metà dei contributi. Anche chi ha redditi più elevati finanzia una parte delle pensioni dato che anche i bonus milionari sono soggetti all'obbligo contributivo. L'AVS ha inoltre costi stabili e bassi. Tutto il capitale confluisce direttamente nelle pensioni senza che banche, intermediari o azionisti ne traggano alcun profitto.

### AVS particolarmente importante per le donne

L'aumento dei prezzi colpisce in modo particolare coloro che percepiscono le pensioni più basse e tra questi il numero di donne è superiore alla media. Sarebbero in particolare le donne a beneficiare della 13esima mensilità AVS. Soltanto l'AVS garantisce a tutti una pensione e riconosce il lavoro di cura non retribuito svolto soprattutto dalle donne: crescere un figlio aumenta la rendita AVS.

---

**Le risorse finanziarie sono sufficienti**

L'AVS registra eccedenze. Le sue riserve ammontano a quasi 50 miliardi, cifra mai raggiunta prima. La 13esima mensilità AVS costerà al momento della sua introduzione circa 4,1 miliardi. Nello stesso anno, secondo il Consiglio federale, le eccedenze dell'AVS ammonteranno a 3,5 miliardi. I costi della 13esima mensilità sono dunque in buona parte già coperti. Per le esigenze di finanziamento a lungo termine basterebbe ad esempio un contributo salariale aggiuntivo dei lavoratori pari allo 0,4 per cento che, sommato ai contributi dei datori di lavoro, genererà ulteriori 3,7 miliardi.

**Raccomandazione del comitato d'iniziativa**

Per tutte queste ragioni, il comitato d'iniziativa raccomanda di votare:

**Sì** [AVSx13-si.ch](https://www.avsx13-si.ch)

## Gli argomenti

# Consiglio federale e Parlamento

L'iniziativa per una 13esima mensilità AVS implicherebbe spese supplementari di miliardi di franchi e aggraverebbe sensibilmente i problemi di finanziamento dell'AVS. Anche senza 13esima mensilità la stabilità finanziaria dell'AVS non è garantita a medio termine: la generazione del baby boom raggiungerà presto l'età di pensionamento e la speranza di vita è in aumento. Inoltre una 13esima mensilità non è necessaria poiché la stragrande maggioranza dei pensionati non ne ha bisogno. Il Consiglio federale e il Parlamento respingono l'iniziativa in particolare per i motivi esposti qui di seguito.

**Le spese supplementari graverebbero fortemente sulle finanze dell'AVS**

L'iniziativa avrebbe pesanti ripercussioni finanziarie sull'AVS. A causa della 13esima mensilità le uscite dell'AVS aumenterebbero di colpo di oltre 4 miliardi di franchi, per poi continuare a crescere rapidamente negli anni successivi. L'equilibrio finanziario dell'AVS sarebbe quasi subito compromesso. L'AVS non sarebbe in grado di far fronte a tali spese supplementari senza nuove entrate sostanziali o misure di riduzione dei costi, come l'innalzamento dell'età di pensionamento.

**Costo del lavoro e prezzi al consumo più elevati**

Il finanziamento della 13esima mensilità AVS graverebbe sui lavoratori, sulle imprese o sui consumatori. Per coprire i costi elevati di tale mensilità occorrerebbe ad esempio incrementare ulteriormente le deduzioni salariali o l'imposta sul valore aggiunto. In tal modo aumenterebbero il costo del lavoro o i prezzi al consumo.

**Imposte più elevate o tagli alle spese**

La 13esima mensilità AVS avrebbe inoltre ripercussioni negative sulle finanze della Confederazione dato che quest'ultima deve sostenere circa un quinto delle uscite annuali dell'AVS. Si troverebbe così in un batter d'occhio a dover coprire spese supplementari pari a oltre 800 milioni di franchi, che aumenterebbero ulteriormente di anno in anno. La Confederazione sarebbe costretta ad aumentare le imposte o a tagliare le spese.

---

**Costi elevati,  
benefici sociali  
minimi**

I benefici sociali della 13esima mensilità AVS sarebbero minimi. La stragrande maggioranza dei pensionati, oltre alla rendita AVS, riceve prestazioni della cassa pensioni e molti dispongono anche di altri redditi o patrimoni. Con l'iniziativa percepirebbero la 13esima mensilità AVS molti pensionati che in realtà non ne avrebbero bisogno. Chi non riesce a provvedere al proprio sostentamento ha diritto a prestazioni complementari.

**Prioritario garantire  
le rendite**

Negli ultimi cinque anni è stato necessario adottare due riforme complesse al fine di stabilizzare le finanze dell'AVS per i prossimi dieci anni. Queste riforme hanno imposto ulteriori oneri soprattutto alla popolazione in età lavorativa. La prossima riforma è già in agenda affinché la stabilità dell'AVS sia garantita a medio termine. Il Consiglio federale presenterà al Parlamento entro il 2026 proposte intese a stabilizzare le finanze dell'AVS per il periodo successivo al 2030. Invece di accollare all'AVS ulteriori uscite, dobbiamo provvedere affinché le rendite dell'AVS siano garantite.

**Raccomandazione  
del Consiglio  
federale e del  
Parlamento**

Per tutte queste ragioni, Consiglio federale e Parlamento raccomandano di respingere l'iniziativa popolare «Vivere meglio la pensione (Iniziativa per una 13esima mensilità AVS)»

# No

[🔗 admin.ch/13-pensioni-AVS](https://www.admin.ch/13-pensioni-AVS)

## §

## Testo in votazione

**Decreto federale  
concernente l'iniziativa popolare  
«Vivere meglio la pensione (Iniziativa per una 13esima  
mensilità AVS)»  
del 17 marzo 2023**

*L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,*  
visto l'articolo 139 capoverso 5 della Costituzione federale<sup>1</sup>;  
esaminata l'iniziativa popolare «Vivere meglio la pensione  
(Iniziativa per una 13esima mensilità AVS)», depositata il 28 maggio 2021<sup>2</sup>;  
visto il messaggio del Consiglio federale del 25 maggio 2022<sup>3</sup>,  
*decreta:*

### **Art. 1**

<sup>1</sup> L'iniziativa popolare del 28 maggio 2021 «Vivere meglio la pensione (Iniziativa per una 13esima mensilità AVS)» è valida ed è sottoposta al voto del Popolo e dei Cantoni.

<sup>2</sup> L'iniziativa ha il tenore seguente:

La Costituzione federale è modificata come segue:

*Art. 197 n. 12<sup>4</sup>*

*12. Disposizione transitoria dell'art. 112 (Assicurazione vecchiaia, superstiti e invalidità)*

<sup>1</sup> I beneficiari di una rendita di vecchiaia hanno diritto a un supplemento annuo pari a un dodicesimo della loro rendita annua.

<sup>2</sup> Il diritto al supplemento annuo nasce al più tardi all'inizio del secondo anno civile che segue l'accettazione della presente disposizione da parte del Popolo e dei Cantoni.

<sup>3</sup> La legge assicura che il supplemento annuo non comporti né la riduzione delle prestazioni complementari né la perdita del diritto a tali prestazioni.

### **Art. 2**

L'Assemblea federale raccomanda al Popolo e ai Cantoni di respingere l'iniziativa.

<sup>1</sup> RS 101

<sup>2</sup> FF 2021 1505

<sup>3</sup> FF 2022 1485

<sup>4</sup> Il numero definitivo della presente disposizione transitoria sarà stabilito dalla Cancelleria federale dopo la votazione popolare.



**In dettaglio****Iniziativa popolare «Per una previdenza vecchiaia sicura e sostenibile (Iniziativa sulle pensioni)»**

Gli argomenti del comitato d'iniziativa	→	26
Gli argomenti del Consiglio federale e del Parlamento	→	28
Il testo in votazione	→	30

## **Stabilizzare il finanziamento dell'AVS fino al 2030**

L'AVS è il pilastro centrale della previdenza per la vecchiaia. Le persone in Svizzera devono poter contare sulla propria pensione. Per garantirne il finanziamento il Consiglio federale e il Parlamento hanno adottato negli ultimi cinque anni due riforme che consentono di aumentare le entrate dell'AVS e ridurre le uscite. I contributi salariali e l'imposta sul valore aggiunto sono stati aumentati e dal 2025 l'età di pensionamento delle donne sarà gradualmente portata a 65 anni. Il Popolo ha accettato le due riforme. Le finanze dell'AVS sono dunque stabilizzate fino al 2030 circa<sup>1</sup>.

## **Sfide dell'AVS**

Per il periodo successivo al 2030 sono necessarie ulteriori misure a garanzia delle pensioni. In particolare per due ragioni: in primo luogo, il numero dei pensionati cresce più rapidamente rispetto al numero degli occupati che a loro volta finanziano le pensioni. In secondo luogo, la speranza di vita si sta allungando. Ciò implica che le pensioni devono essere versate più a lungo. Il Parlamento ha dunque già incaricato il Consiglio federale di presentare un ulteriore progetto volto a stabilizzare l'AVS per il periodo successivo al 2030.

## **L'iniziativa**

L'iniziativa intende garantire a lungo termine il finanziamento dell'AVS tramite un aumento dell'età di pensionamento e propone di sancire nella Costituzione un automatismo per il calcolo di tale età. L'iniziativa prevede due fasi.

Età di pensionamento a 66 anni entro il 2033

In una prima fase l'età di pensionamento sarebbe portata a 66 anni per entrambi i sessi. Tale passaggio avverrebbe gradualmente dal 2028 al 2033.

1 Previsioni dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) (<https://www.bsv.admin.ch> > Assicurazioni sociali > AVS > Riforme & revisioni > Iniziativa popolare «Per una previdenza vecchiaia sicura e sostenibile»).

Età di pensionamento in funzione della speranza di vita

Dopo il 2033 l'età di pensionamento verrebbe innalzata automaticamente in base all'aumento della speranza di vita media. Tuttavia, tale innalzamento sarebbe pari soltanto all'80 per cento dell'aumento della speranza di vita. Concretamente, questo implicherebbe ad esempio che se la speranza di vita dovesse crescere di un mese, l'età di pensionamento aumenterebbe di 0,8 mesi. I dettagli di tale meccanismo dovrebbero essere stabiliti dal Consiglio federale e dal Parlamento nell'attuazione della nuova norma costituzionale.

Aumento di al massimo due mesi ogni anno

Dal 2033 l'eventuale innalzamento dell'età di pensionamento avverrebbe ogni anno a scatti di due mesi al massimo, anche qualora l'incremento della speranza di vita dovesse richiedere un aumento maggiore. Ciascun adeguamento sarebbe comunicato agli interessati cinque anni prima del raggiungimento dell'età di pensionamento.

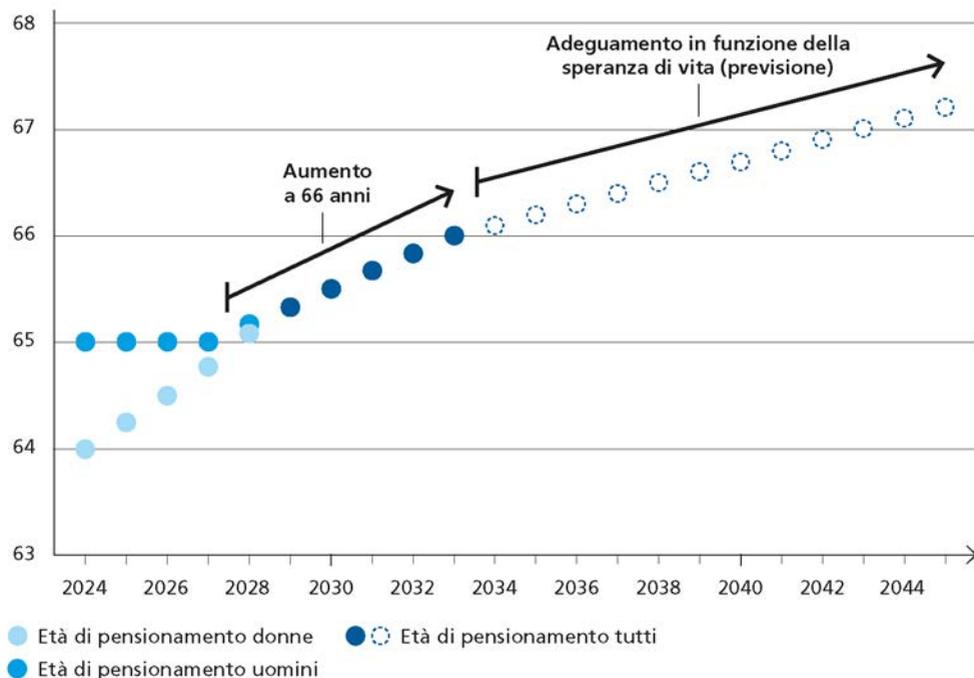
**Età di pensionamento a 67 anni nel 2043**

L'età di pensionamento sarebbe calcolata in base alla speranza di vita media della popolazione svizzera residente di 65 anni. Ad oggi, la speranza di vita residua a 65 anni è di circa 22 anni in Svizzera. Dagli scenari sull'evoluzione demografica elaborati dall'Ufficio federale di statistica emerge che la speranza di vita continuerà ad aumentare, per l'esattezza di poco più di un mese all'anno. Se tali previsioni fossero confermate, secondo l'automatismo proposto dall'iniziativa, l'età di pensionamento arriverebbe a 67 anni entro il 2043<sup>2</sup>.

2 «Speranza di vita, 2000–2022», Ufficio federale di statistica (UST) ([bfs.admin.ch](https://www.bfs.admin.ch) > Trovare statistiche > Popolazione > Nascite e decessi > Speranza di vita > Tabelle); Previsioni dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) ([bfs.admin.ch](https://www.bfs.admin.ch) > Assicurazioni sociali > AVS > Riforme & revisioni > Iniziativa popolare «Per una previdenza vecchiaia sicura e sostenibile»).

### Aumento dell'età di pensionamento in caso di accettazione dell'iniziativa

Dal 2028 l'età di pensionamento sarebbe portata gradualmente a 66 anni entro il 2033 e in seguito adeguata automaticamente in funzione della speranza di vita.



L'aumento dell'età di pensionamento delle donne a 65 anni è stato già deciso con la riforma AVS 21.

Fonte: Previsioni dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS

### **Ripercussioni finanziarie dell'iniziativa**

L'innalzamento dell'età di pensionamento consentirebbe di aumentare le entrate e ridurre le uscite dell'AVS. Dato che le persone lavorerebbero più a lungo, i loro anni di contribuzione all'AVS aumenterebbero e inizierebbero a percepire la propria rendita più tardi. Dal 2033, quando l'età di pensionamento sarebbe di 66 anni, le finanze dell'AVS beneficerebbero di uno sgravio pari a circa 2 miliardi di franchi all'anno, che aumenterebbe ulteriormente in modo significativo con ogni adeguamento automatico dell'età di pensionamento. Tuttavia, dalla prospettiva odierna tale meccanismo non consentirebbe di generare da solo risorse finanziarie sufficienti a garantire a lungo termine il finanziamento dell'AVS. Lo confermano anche le previsioni dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali sui possibili sviluppi a lungo termine delle finanze dell'AVS<sup>3</sup>.

### **Ripercussioni sull'assicurazione invalidità**

L'iniziativa avrebbe ripercussioni anche sull'assicurazione invalidità (AI). I beneficiari di una rendita AI percepiscono una rendita AVS al raggiungimento dell'età di pensionamento. Se iniziassero a percepire la rendita di vecchiaia AVS più tardi, il periodo di riscossione dell'AI si allungherebbe ulteriormente. I costi supplementari per l'AI ammonterebbero, in caso di età di pensionamento di 66 anni, a circa 200 milioni di franchi all'anno nel 2033. In seguito, ogni aumento implicherebbe un ulteriore incremento di queste uscite supplementari.

3 Rapporto dell'UFAS del 25 aprile 2023 all'attenzione della CSSS-N sulle ripercussioni dell'iniziativa sulle pensioni sulle finanze dell'AVS entro il 2050 ([parlamento.ch](https://www.parlamento.ch) > Oggetto 22.054 > Documenti delle commissioni pubblici).



## Gli argomenti

# Comitato d'iniziativa

Le prime rendite AVS furono versate il 1° gennaio 1948. Da allora i pensionati possono contare su un reddito sicuro durante la vecchiaia. Oggi, 76 anni dopo, l'AVS si trova in una situazione finanziaria critica. In proporzione, sempre meno lavoratori versano contributi per le rendite AVS di un numero sempre maggiore di pensionati. Se non interveniamo, le rendite AVS saranno seriamente compromesse. L'iniziativa sulle pensioni evita questo rischio senza tagli alle pensioni, aggravati fiscali e ulteriori indebitamenti.

### Garantire le rendite AVS

Da 76 anni l'AVS versa puntualmente ogni mese le rendite di vecchiaia ai pensionati. Oggi si trova però davanti a tre sfide enormi: viviamo sempre più a lungo, il tasso di natalità è in calo e nei prossimi dieci anni oltre un milione di lavoratori della cosiddetta generazione del baby boom andrà in pensione. Le rendite AVS di un numero sempre maggiore di pensionati dovranno quindi essere finanziate da sempre meno lavoratori. Se non interveniamo, le rendite AVS saranno seriamente compromesse. L'iniziativa sulle pensioni risolve questo squilibrio e garantisce il finanziamento dell'AVS a lungo termine. A beneficiarne saranno i pensionati di oggi e di domani, ovvero i nostri figli e nipoti.

### Una soluzione equa e lungimirante

Il progressivo invecchiamento della popolazione ci impone di agire. Senza contromisure dovremo fare i conti con aumenti dell'IVA, maggiori prelievi dai salari e ulteriori indebitamenti. La strada migliore per garantire le pensioni a lungo termine è quella proposta dall'iniziativa sulle pensioni. Un adeguamento moderato dell'età di pensionamento in funzione dell'aumento della speranza di vita è una soluzione equa per tutte le generazioni.

Che ne è però delle persone che esercitano lavori fisicamente pesanti? Il comitato d'iniziativa sostiene soluzioni settoriali, come quelle in vigore nel settore dell'edilizia, i cui lavoratori hanno la possibilità di andare in pensione anticipata.

---

**Soluzione equilibrata nel confronto internazionale**

L'iniziativa è moderata, soprattutto nel confronto internazionale. Danimarca, Paesi Bassi, Belgio, Germania e molti altri Paesi hanno deciso di innalzare l'età di pensionamento a 67 anni o più entro i prossimi dieci anni. L'iniziativa propone invece di portare l'età di pensionamento in Svizzera a 66 anni entro il 2033. La proposta dell'iniziativa è dunque equilibrata e sociale.

**Minore immigrazione**

L'iniziativa sulle pensioni comporterebbe inoltre una riduzione dell'immigrazione in Svizzera. Secondo uno studio commissionato dalla Confederazione, l'iniziativa sulle pensioni porterebbe entro il 2050 a un calo fino al 23 per cento degli stranieri che entrano nel mercato del lavoro. I datori di lavoro potrebbero infatti contare in misura maggiore su una manodopera qualificata nazionale.

**Raccomandazione del comitato d'iniziativa**

Per tutte queste ragioni, il comitato d'iniziativa raccomanda di votare:

**Sì**

 [pensioni-sicure.ch](https://www.pensioni-sicure.ch)

## Gli argomenti

# Consiglio federale e Parlamento

Un automatismo che legherebbe l'età di pensionamento alla speranza di vita sarebbe troppo rigido. Nel determinare l'età di pensionamento, il Consiglio federale e il Parlamento devono tenere costantemente presente molteplici aspetti, tra cui ad esempio lo sviluppo dell'economia, del mercato del lavoro e dello stato di salute della popolazione. L'aumento automatico dell'età di pensionamento in base a una formula matematica, senza tenere conto di questi aspetti, è una misura troppo sbilanciata. Il Consiglio federale e il Parlamento respingono l'iniziativa sulle pensioni in particolare per i motivi esposti qui di seguito.

### Automatismo troppo rigido

Secondo l'iniziativa in futuro l'età di pensionamento dovrebbe essere stabilita unicamente tramite una formula matematica. L'automatismo sancito nella Costituzione sarebbe applicato indipendentemente dalla situazione dei lavoratori anziani. L'età di pensionamento dovrebbe essere innalzata anche in caso di recessione economica. L'automatismo non permetterebbe di considerare altri fattori oppure di adeguare l'età di pensionamento più lentamente o di non adeguarla affatto.

### Età di pensionamento a 65 anni non ancora attuata

L'età di pensionamento delle donne sarà innalzata a 65 anni entro il 2028. Questo è quanto ha deciso il Popolo nel settembre 2022 accettando la riforma AVS 21. Il Consiglio federale non ritiene opportuno modificare nuovamente l'età di pensionamento prima ancora che sia attuato l'innalzamento dell'età di pensionamento delle donne.

### L'iniziativa è unilaterale

Il Consiglio federale e il Parlamento condividono la richiesta dell'iniziativa di cercare una soluzione durevole per le sfide finanziarie dell'AVS. Tuttavia, la soluzione proposta dall'iniziativa è unilaterale. L'innalzamento dell'età di pensionamento oltre i 65 anni non può avvenire in maniera isolata, ma va discusso nel quadro della prossima riforma AVS, includendo altre misure.

---

**Prossima riforma  
già in agenda**

Con le due riforme degli ultimi cinque anni, le finanze dell'AVS sono stabilizzate fino al 2030 circa. La prossima riforma intesa a garantire le rendite oltre tale data è già in agenda: il Consiglio federale presenterà al Parlamento entro la fine del 2026 un progetto equilibrato di stabilizzazione dell'AVS per gli anni successivi al 2030.

**Automatismo  
poco consono alle  
nostre tradizioni  
politiche**

La previdenza per la vecchiaia deve essere adeguata costantemente in base agli sviluppi della società. In una democrazia diretta occorre un dialogo politico continuo su questioni centrali quali l'età di pensionamento. Un automatismo sottrarrebbene praticamente tale problematica dal dibattito politico. Ciò non è consono alla tradizione politica della Svizzera.

**Raccomandazione  
del Consiglio  
federale e del  
Parlamento**

Per tutte queste ragioni, Consiglio federale e Parlamento raccomandano di respingere l'iniziativa popolare «Per una previdenza vecchiaia sicura e sostenibile (Iniziativa sulle pensioni)».

# No

[admin.ch/iniziativa-pensioni](https://www.admin.ch/iniziativa-pensioni)

## §

## Testo in votazione

### Decreto federale concernente l'iniziativa popolare «Per una previdenza vecchiaia sicura e sostenibile (Iniziativa sulle pensioni)» del 16 giugno 2023

*L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,*  
visto l'articolo 139 capoverso 5 della Costituzione federale<sup>1</sup>;  
esaminata l'iniziativa popolare «Per una previdenza vecchiaia sicura  
e sostenibile (Iniziativa sulle pensioni)», depositata il 16 luglio 2021<sup>2</sup>;  
visto il messaggio del Consiglio federale del 22 giugno 2022<sup>3</sup>,  
*decreta:*

#### Art. 1

<sup>1</sup> L'iniziativa popolare del 16 luglio 2021 «Per una previdenza vecchiaia sicura e sostenibile (Iniziativa sulle pensioni)» è valida ed è sottoposta al voto del Popolo e dei Cantoni.

<sup>2</sup> L'iniziativa ha il tenore seguente:

La Costituzione federale è modificata come segue:

*Art. 112 cpv. 2 lett. a<sup>ter</sup>*

<sup>2</sup> In tale ambito [assicurazione vecchiaia, superstiti e invalidità] [la Confederazione] si attiene ai principi seguenti:

a<sup>ter</sup>. l'età di pensionamento è legata alla speranza di vita media della popolazione svizzera residente all'età di 65 anni; detta speranza di vita il 1° gennaio del quarto anno dopo l'entrata in vigore della presente disposizione funge da valore di riferimento; l'età di pensionamento è pari alla differenza tra la speranza di vita e il valore di riferimento moltiplicata per 0,8 più 66; l'età di pensionamento è adeguata ogni anno in scaglioni di due mesi al massimo; è comunicata agli interessati cinque anni prima che essi la raggiungano;

<sup>1</sup> RS 101

<sup>2</sup> FF 2021 1957

<sup>3</sup> FF 2022 1711

## §

Art. 197 n. 12<sup>4</sup>

*12. Disposizione transitoria dell'art. 112 cpv. 2 lett. a<sup>ter</sup> (Età di pensionamento)*

<sup>1</sup> Dal 1° gennaio del quarto anno dopo l'accettazione dell'articolo 112 capoverso 2 lettera a<sup>ter</sup>, l'età di pensionamento degli uomini è aumentata di due mesi ogni anno finché è pari a 66 anni.

<sup>2</sup> Dal 1° gennaio del quarto anno dopo l'accettazione dell'articolo 112 capoverso 2 lettera a<sup>ter</sup>, l'età di pensionamento delle donne è aumentata di quattro mesi ogni anno finché è pari a quella degli uomini. In seguito, è aumentata di due mesi ogni anno finché è pari a 66 anni.

<sup>3</sup> Dal 1° gennaio del quarto anno dopo l'accettazione dell'articolo 112 capoverso 2 lettera a<sup>ter</sup>, l'età di pensionamento è legata alla speranza di vita media della popolazione svizzera residente all'età di 65 anni.

<sup>4</sup> Se entro tre anni dopo l'accettazione dell'articolo 112 capoverso 2 lettera a<sup>ter</sup> le relative disposizioni d'esecuzione non sono entrate in vigore, il 1° gennaio del quarto anno dopo l'accettazione di detto articolo il Consiglio federale emana mediante ordinanza le necessarie disposizioni d'esecuzione. L'ordinanza ha effetto fino all'entrata in vigore delle disposizioni legislative. Nell'ordinanza il Consiglio federale può derogare alla legislazione sull'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti.

## Art. 2

L'Assemblea federale raccomanda al Popolo e ai Cantoni di respingere l'iniziativa.

<sup>4</sup> Il numero definitivo della presente disposizione transitoria sarà stabilito dalla Cancelleria federale dopo la votazione popolare.

---

**Consiglio federale e Parlamento vi raccomandano  
di votare come segue il 3 marzo 2024:**

---

**No**

**Iniziativa popolare «Vivere meglio la pensione  
(Iniziativa per una 13esima mensilità AVS)»**

---

**No**

**Iniziativa popolare «Per una previdenza  
vecchiaia sicura e sostenibile (Iniziativa sulle  
pensioni)»**



**Voteflex**

L'applicazione sulle votazioni  
Con video esplicativi e risultati

